

Codice A2006A

D.D. 15 settembre 2015, n. 368

Museo Regionale di Scienze Naturali. Determinazione n. 322 del 28.07.2015. Avvio procedura per affidamento mediante cottimo fiduciario per affidamento servizio di redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti. Modifica lettera invito.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 322 del 28/07/2015 è stata avviata la procedura per la selezione della ditta a cui affidare lo svolgimento del servizio di redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali;
- con la citata determinazione è stata disposta, tra l'altro, l'approvazione dello schema di Lettera Invito e relativo allegato redatto secondo la normativa vigente in materia di affidamento di servizi e forniture che specifica le caratteristiche e le condizioni del servizio richiesto, allegato (Allegato B - Lettera Invito) alla determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- occorre apportare alcune modifiche allo schema di Lettera Invito riguardanti:
 - o precisazioni tecniche sui servizi da prestare;
 - o il nominativo del RUP e del DEC a seguito delle nuove nomine dei Responsabili dei Settori Regionali avvenute il 03/08/2015,
 - o la rettifica del numero CIG 634869118D, anziché CIG 6295343961;
 - o l'inserimento della clausola cauzione e l'integrazione della documentazione amministrativa;
 - o l'inserimento dei tempi di svolgimento dei SERVIZI A1 e C).

Visto il nuovo schema di Lettera Invito con allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport".

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle P.A.”.

Vista la Circolare del Settore Ragioneria Prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e le Circolari del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 e n. 6837/SB0100 del 5 luglio 2013 e, contenenti primi indirizzi interpretativi e operativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione della P.A. art. 18 del D.L. 83/2012.

determina

Di approvare per le motivazioni indicate in premessa lo schema di Lettera invito e allegato B, parti sostanziali integranti alla presente determinazione dirigenziale, per l'affidamento, mediante cottimo fiduciario disposto con determinazione n. 322 del 28/07/2015, del servizio di redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di nominare, ai sensi dell'art. 10, D.lgs. 163/2006, quale Responsabile del Procedimento (RUP) la dott.ssa Marisa Long e, ai sensi dell'art. 119, D.lgs. 163/2006, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) l'ing. Enrico Crescimanno, funzionario della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente Responsabile
Marisa Long

Allegato



Assessorato Cultura e Turismo

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

Data

Protocollo

/ A 2006A

Da riportare nella Vs. eventuale risposta in merito

Rif. Int.

/2015

Classificazione

Oggetto: Museo Regionale di Scienze Naturali. Avvio cottimo fiduciario per affidamento servizio di redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali.
Lettera invito. CIG: 634869118D

Oggetto

La presente Lettera Invito ha per oggetto, ai sensi dell'art 125, comma 1, lettera b) del D.lgs 163/2006, l'affidamento mediante cottimo fiduciario del servizio per la redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali. CIG: 634869118D

Specifiche tecniche delle attività da svolgere

Le attività da svolgere possono essere distinte in quattro servizi, di seguito denominati "servizio A) - A1) ", "servizio B) "e "servizio C)".

Tutti i disegni e la documentazione dovranno essere consegnati in triplice copia cartacea e un dvd contenete tutti i file in formato editabile e modificabile. Per gli interventi impiantistici di manutenzione da eseguirsi sulla manica di via Giolitti sono da considerarsi parte integrante anche eventuali sostituzioni di macchine e/o apparecchiature inerenti la centrale termica e frigorifera per la climatizzazione e la cabina di ricezione per gli impianti elettrici e speciali.

Il **servizio A)** ha il fine di produrre la documentazione tecnica sulla base della quale il Settore Tecnico potrà procedere ad effettuare la parte di lavori da svolgersi in regime di manutenzione ed in particolare::

- redazione di relazioni tecniche distinte per impianti elettrici e per impianti meccanici che indichino nel dettaglio gli aspetti inerenti le attività che l'impresa di manutenzione dovrà eseguire.
- redazione di schede tecniche per le singole lavorazioni atte ad illustrare le modalità di esecuzione, la qualità dei materiali e delle apparecchiature impiegate, oltre alle prescrizioni tecniche relative alle attività di raccolta della documentazione tecnica e delle certificazioni che l'impresa esecutrice dovrà presentare a lavori completati.
- redazione di elaborati grafici atti ad illustrare con planimetrie, schemi e dettagli di installazione le opere da eseguire.

Nel dettaglio, le relazioni, le schede tecniche e gli elaborati grafici dovranno riguardare:
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDIO

Interventi per l'integrazione dell'impianto di rivelazione incendi nelle aree sprovviste e nelle aree carenti.

Interventi per l'installazione e manutenzione di magneti di trattenuta porte.

Sostituzione della centrale di rivelazione incendi e riprogrammazione della centrale.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Integrazione dell'illuminazione di emergenza nelle aree sprovviste e sostituzione delle batterie dei corpi illuminanti esistenti che attualmente non garantiscono l'autonomia minima.

IMPIANTI DISTRIBUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Cabina di ricezione

Interventi di manutenzione straordinaria ed ammodernamento delle apparecchiature in evidente stato di degrado. Installazione di un kit di adeguamento alla normativa CEI 0-16 o sostituzione completa del quadro di ricezione.

Cabina di trasformazione

Interventi di manutenzione straordinaria ed ammodernamento delle apparecchiature in evidente stato di degrado. Sostituzione del quadro di media tensione, del quadro generale di bassa tensione e dei quadri ausiliari.

Se sussistono le condizioni possono essere mantenuti in servizio, previa presenza di certificazione attestante la conformità, i quadri di distribuzione per utenze secondarie di più recente realizzazione, in alternativa bisogna prevederne l'integrale sostituzione.

Pulsanti di sgancio

In prossimità degli ingressi, installazione di idonei pulsanti di sgancio atti ad interrompere sia l'alimentazione ordinaria che le eventuali alimentazioni privilegiate, anche locali. Rimozione di ogni altro pulsante, previsto in posizione non opportuna.

Quadri distribuzione secondaria

Opere di adeguamento per garantire la protezione contro i contatti indiretti e risanamento degli interruttori con potere di interruzione non idoneo.

IMPIANTI MECCANICI

MESSA A NORMA IMPIANTI E DOTAZIONI ANTINCENDIO

Impianto idranti UNI 45 e i naspi UNI 25

Intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto idranti - Intervento per la verifica dello stato di conservazione delle tubazioni non accessibili e della funzionalità di alcune parti di rete, eventuale integrazione di idranti ove previsto dal progetto di prevenzione incendi; installazione di un nuovo attacco motopompa e ripristino degli idranti esterni sottosuolo attualmente inutilizzabili.

Fornitura e posa per ogni idrante ed estintore di cartello segnalatore con la sua numerazione.

Completamento della cartellonistica relativa alle vie di fuga.

SERRANDE TAGLIAFUOCO

Interventi atti a verificare che le serrande tagliafuoco siano correttamente alimentate elettricamente e collegate al sistema di rivelazione incendi.

Installazione di nuove serrande tagliafuoco su canalizzazioni che attraversano murature REI in conformità con le nuove compartimentazioni che risultano dal progetto di prevenzione incendi aggiornato.

IMPIANTI SOVRAPPRESSIONE FILTRI ANTINCENDIO

Interventi di revisione e di ripristino delle condizioni di corretta funzionalità degli impianti di sovrappressione filtri antincendio relativi a :

- VS1 per la scala via Giolitti angolo via Accademia al piano seminterrato.

- VS6 per la scala verso via San Massimo angolo via Giolitti.

CENTRALE TERMICA

Interventi strettamente necessari ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

Intervento per la manutenzione delle apparecchiature esistenti in centrale termica con specifico riferimento alle apparecchiature di sicurezza ed attività necessarie al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi e l'approvazione della pratica ex ISPESL per la centrale termica.

INTERVENTI ATTI A GARANTIRE L'AGIBILITA' IGIENICO SANITARIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Interventi di manutenzione straordinaria apparecchiature e/o integrale sostituzione delle apparecchiature - macchine ove necessario dell'impianto di climatizzazione (riscaldamento e raffrescamento) per renderlo funzionante in ogni sua parte.

Centrale termica, centrale frigorifera sottocentrali e dorsali

1) Intervento per la manutenzione delle apparecchiature esistenti in:

- centrale termica (generatori di calore, elettropompe di circolazione, apparecchiature per il trattamento dell'acqua, ecc.),
- centrale frigorifera (gruppi frigoriferi, torri evaporative, elettropompe di circolazione, ecc.)
- sottocentrali (unità di trattamento aria, con controllo e verifica della portata dell'aria, del funzionamento delle batterie di scambio termico, della pulizia dei filtri,).

2) Manutenzione del sistema di regolazione e di supervisione esistente non funzionante.

3) Verifica dello stato di conservazione e manutenzione delle tubazioni e dei rivestimenti delle dorsali principali e relativo valvolame.

Il **servizio A1)** consiste nel predisporre una relazione dettagliata per identificare tutti gli interventi impiantistici necessari inerenti gli impianti fluido-meccanici ed elevatori, anche ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, anticendio e rilevamento presenze, controllo accessi, videosorveglianza, sistemi antifurto e supervisione impianti al fine di rendere agibile tutto il museo (tranne la manica di via Giolitti) compreso computo metrico estimativo per determinare l'ammontare dei lavori e gli elaborati grafici a colori che identifichino le zone di intervento e i relativi impianti.

Il **servizio B)** ha il fine di fornire alla Direzione Tecnica dei lavori di manutenzione della manica di Via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo, lavori che verranno condotti dal Settore Tecnico della Regione, la necessaria assistenza di cantiere e tecnica ed in particolare:

- visite in cantiere e incontri con l'Impresa Esecutrice sufficienti ad illustrare le attività di manutenzione previste e verificare la correttezza degli interventi eseguiti per tutte le opere di manutenzione dettagliate nel servizio A) di cui al presente invito
- ad avvenuto completamento delle opere, verifica delle certificazioni e della documentazione tecnica che verrà consegnata dall'Impresa Esecutrice.
-

Il **servizio C)** ha il fine di produrre la documentazione tecnica sulla base della quale il Settore Regionale competente potrà procedere a richiedere l'agibilità parziale della manica di via Giolitti che del fabbricato che ospita il Museo ed in particolare

- A seguito delle verifiche di cui al precedente punto B), nonché delle verifiche delle certificazioni e della documentazione tecnica che verrà consegnata dalla/e Impresa/e Esecutrice/i degli interventi realizzati con le normali procedure di progettazione e appalto, produzione sugli appositi modelli dei VVF delle certificazioni e/o delle dichiarazioni di rispondenza relative alla totalità degli impianti meccanici ed elettrici di nuova o passata realizzazione, ai fini dell'ottenimento dell'agibilità parziale della manica di via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo.

Importo della trattativa

L'importo complessivo a base di gara della presente procedura negoziata è stabilito in euro 39.000,00 (o.f.e.) Tale somma è da considerarsi comprensiva di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso (articolo 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) mediante offerta a prezzi unitari; il prezzo più basso è definito dalla somma dei prezzi praticati per i servizi A, B e C richiesti.

I prezzi dovranno essere forniti scorporati, pena esclusione, per i singoli servizi richiesti utilizzando la scheda allegata (Allegato B - Scheda per offerta del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari) alla presente Lettera Invito.

Qualora sia presentata una sola offerta valida, l'affidamento potrà avvenire a favore dell'unico concorrente, purché valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c. anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva del servizio, non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire, pena esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno xx xxxxxx 2015** presso gli uffici dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Bertola n. 34, 10122 Torino, tramite consegna a mano o mezzo posta (non farà fede il timbro postale).

Il recapito dell'offerta è a esclusivo rischio del mittente e non fa fede la data del timbro postale, pertanto le offerte pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Sulla busta dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

"Offerta per la procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali.

Tale Busta dovrà contenere:

- A. Una busta chiusa contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "Documentazione Amministrativa", nonché il nominativo del mittente;
- B. Una busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica e recante la dicitura "Offerta economica", nonché il nominativo del mittente.

Documentazione Amministrativa

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" la seguente documentazione:

Istanza di ammissione alla trattativa indirizzata alla Regione Piemonte, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o legale rappresentante della ditta, con allegata fotocopia in carta semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e contenente il numero di telefono, di fax ed e-mail del concorrente, con allegate le dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle sotto indicate lettere a), b), c), d), e) attestanti:

- a) iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: (numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e indicazione del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di impresa societaria; codice fiscale e partita I.V.A.);
- b) di avere preso esatta cognizione della natura dei lavori, oggetto della gara, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione della medesima o sul contenuto dell'offerta, ovvero sulle condizioni contrattuali e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- c) autocertificazione requisiti etico-professionali come da modello allegato;
- d) dichiarazione di accettazione "Patto d'integrità appalti pubblici regionali" come da modello allegato.

Il concorrente deve inoltre inserire, nella busta con la dicitura "Documentazione amministrativa", copia della presente Lettera Invito debitamente firmata per accettazione dal Legale rappresentante dell'impresa.

Offerta economica

L'offerente deve inserire nella busta con la dicitura "Offerta Economica", l'indicazione dell'offerta economica da esprimere utilizzando esclusivamente l'Allegato B - "Scheda per offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari"; l'offerta deve essere debitamente sottoscritta, pena esclusione, dal titolare o legale rappresentante della ditta.

L'offerta economica dovrà essere espressa, iva esclusa, in cifre e in lettere.

In ogni caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Modalità di affidamento della trattativa

La trattativa sarà affidata con la modalità del cottimo fiduciario ex art. 125, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, ricorrendo le condizioni di cui ai commi 9 e 11 dello stesso articolo, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 (Titolo V, Capo II), che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture.

Tempi e modalità di svolgimento del servizio

I servizi oggetto della presente Lettera Invito dovranno essere perfettamente ultimati secondo la seguente tempistica:

- entro 45 giorni solari consecutivi dalla data di stipula del Contratto per quanto riguarda gli incarichi di cui al SERVIZIO A);
- entro 30 giorni solari consecutivi dalla data di stipula del Contratto per quanto riguarda gli incarichi di cui al SERVIZIO A1);
- entro 30 giorni solari consecutivi dalla data di consegna della documentazione tecnica completa da parte della Ditta Esecutrice dei lavori per quanto riguarda gli incarichi di cui al SERVIZIO B);
- entro 30 giorni produzione delle certificazioni e/o delle dichiarazioni di rispondenza relative alla totalità degli impianti meccanici ed elettrici di nuova o passata realizzazione come previsto nel SERVIZIO C).

Cauzione

La Ditta affidataria dovrà prestare idonea cauzione pari al 10% dell'ammontare netto del servizio con le norme e modalità stabilite dalle leggi vigenti.

La cauzione potrà essere ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora la Ditta disponga della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000.

L'esonero della cauzione è subordinato a un miglioramento del prezzo da applicare nella misura del 2% da specificare nell'offerta economica.

Modalità e tempi di pagamento

A fronte del ricevimento della fattura il pagamento avverrà entro 30 giorni per stato di avanzamento lavori ad esecuzione dei servizi previsti (A, A1, B e C) e comunque a condizione dell'esito favorevole del parere di conformità delle attività svolte alle caratteristiche tecniche richieste e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

Penalità a tutela dell'esecuzione corretta e nei tempi previsti dei servizi richiesti

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista per lo svolgimento dei servizi richiesti sarà applicata una penale pari all'uno per cento, ferma l'applicazione dell'art. 1382 codice civile.

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Ditta Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".

2. La Ditta Aggiudicataria deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. La Stazione Appaltante non esegue alcun pagamento alla Ditta Aggiudicataria in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
4. La Stazione Appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.
5. La Ditta Aggiudicataria deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento della apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati cui al precedente comma 2 con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Normativa applicabile

Per quanto non espressamente detto nella presente Lettera Invito si richiama il Codice Civile, il D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in quanto compatibile, la normativa vigente al momento della stipula del Contratto.

Foro competente

Per ogni controversia inerente lo svolgimento del Contratto sarà competente il Foro di Torino.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente e il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla procedura deve fornire alla Regione Piemonte i dati richiesti dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti dati comporta l'esclusione, ovvero la decadenza dall'affidamento. I dati raccolti possono essere comunicati al personale della Regione Piemonte che cura il procedimento e a ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e della legge regionale 7/05.

- Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.
- Responsabile del trattamento dei dati è: Marisa Long

Chiarimenti

Gli eventuali sopralluoghi e chiarimenti di natura tecnica devono pervenire per iscritto entro e non oltre le **ore 12,00 del xx xxxxx 2015** con le seguenti modalità:

- a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

enrico.crescimanno@regione.piemonte.it

Le richieste di eventuali chiarimenti di natura amministrativa o procedurale devono pervenire per iscritto entro e non oltre le **ore 12,00 del xx xxxxx 2015** con le seguenti modalità:

- a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

marisa.long@regione.piemonte.it

elena.giacobino@regione.piemonte.it

Si precisa altresì che le informazioni complementari di interesse generale saranno portate a conoscenza di tutti i concorrenti entro le **ore 18.00 del xx xxxxxx 2015**.

Direzione A2006A

ALLEGATO A
Det. n. _____ del _____

La presente "Lettera Invito" è inviata mediante Raccomandata A/R.

Il Responsabile del Settore
Marisa Long



*Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marisa.long@regione.piemonte.it*

Allegato B alla Determinazione Dirigenziale n. xxx del xx xxxx 2015

*Procedura cottimo fiduciario per affidamento del servizio di redazione atti tecnici, di assistenza tecnica di cantiere e di produzione relative certificazioni per i lavori di manutenzioni impiantistiche riguardanti la manica su via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali
(D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 125 e D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010)*

Importo presunto a base di gara Euro 39.000,00 (o.f.e.)

Scheda per offerta del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari

Servizio A - produzione della documentazione tecnica sulla base della quale il Settore Tecnico della Regione potrà procedere ad effettuare la parte di lavori da svolgersi in regime di manutenzione.

Offerta:

Prezzo in lettere

Euro

Prezzo in cifre

Euro

(in caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione)

Servizio A1 - produzione relazione dettagliata per identificare tutti gli interventi impiantistici necessari inerenti gli impianti fluido-meccanici, elevatori e anticendio al fine di rendere agibile tutto il museo (tranne la manica di via Giolitti) compreso computo metrico estimativo per determinare l'ammontare dei lavori e gli elaborati grafici a colori che identifichino le zone di intervento e i relativi impianti.

Offerta:

Prezzo in lettere

Euro

Prezzo in cifre

Direzione A2006A

ALLEGATO B)

Det. n. _____ del _____

Euro

(in caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione)

Servizio B - assistenza di cantiere e supporto alla Direzione Tecnica dei lavori di manutenzione della manica di Via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo, lavori che verranno condotti dal Settore Tecnico della Regione.

Offerta:

Prezzo in lettere

Euro

Prezzo in cifre

Euro

(in caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione)

Servizio C - produzione delle certificazioni e/o delle dichiarazioni di rispondenza relative alla totalità degli impianti meccanici ed elettrici di nuova o passata realizzazione, ai fini dell'ottenimento dell'agibilità parziale della manica di via Giolitti del fabbricato che ospita il Museo

Offerta:

Prezzo in lettere

Euro

Prezzo in cifre

Euro

(in caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione)

Importo complessivo	Euro (.....)
----------------------------	--------------------

Data

Firma del concorrente

Ulteriore sconto praticato (2%) in alternativa alla cauzione:

Firma del concorrente

Autocertificazione Requisiti Etico-Professionali

La/Il sottoscritto/a _____

nata/o _____ il ____ / ____ / ____

e residente a _____ in Via _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/00 e dall'articolo 38, comma 1-ter, del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i.

DICHIARA

- che la Ditta _____ non versa in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-bis), m-ter) e m-quater) dell'art. 38, comma 1, d.lgs. n. 163/2006 s.m.i.; ai fini della lettera m-quater allega, alternativamente:
 - a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.
- che la Ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 (per le Ditte che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano nuove assunzioni dopo il 18.01.2000);

OPPURE

- che la Ditta ha ottemperato alla disposizione di cui all'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68 (per le Ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le Ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000).

La/Il concorrente è, inoltre, tenuta/o ad indicare, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006 s.m.i., tutte le condanne penali eventualmente riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del citato d.lgs. n. 163/2006 s.m.i., la/il concorrente non è tenuta/o ad indicare nella presente dichiarazione le eventuali condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Alla presente allega copia del documento di identità _____
n. _____ rilasciato il ____ / ____ / _____
dall'Amministrazione _____

In fede

FIRMA LEGGIBILE

Data:

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.